

Testo dello statuto della associazione di volontariato "INSIEME PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE E I DIRITTI DELLE PERSONE HANDICAPPATE con sede in Manerbio in via Palestro n. 49 , modificato dall'Assemblea Generale Ordinaria dei soci del 8 Gennaio 1999

Testo dello Statuto

- Art.1 -

ISTITUZIONE

E' costituita l'Associazione di volontariato denominata " **INSIEME - PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE E I DIRITTI DELLE PERSONE HANDICAPPATE.ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE.**" la cui sede è sita in Manerbio (Bs) in Via Palestro n.49

- Art.2 -

SCOPI DELL'ASSOCIAZIONE

Scopo principale dell'Associazione è la sensibilizzazione sui problemi dell'handicap al fine di migliorare le condizioni di vita dei Disabili e delle loro famiglie, di alleviare i disagi dell'handicap e di contribuire al pieno raggiungimento di una completa integrazione nella società;

L'Associazione si pone i seguenti obiettivi :

- a) La sensibilizzazione della opinione pubblica al fine di renderla più consapevole dei problemi dell'handicap, per la rimozione di tutti gli ostacoli culturali che impediscono una reale integrazione dei soggetti portatori di handicap;
- b) La sensibilizzazione degli amministratori degli enti locali e delle istituzioni pubbliche affinché ottemperino alle disposizioni di legge in materia di handicap, promuovano tutte le iniziative atte a garantire ai soggetti portatori di handicap la fruizione di efficaci servizi sanitari, socio-assistenziali e culturali a loro disposizione e consentire nel modo più ampio la partecipazione alla vita sociale, culturale, politica e a tutti i servizi che la comunità mette a disposizione dei cittadini.
- c) La sensibilizzazione dei Disabili e delle loro famiglie alla "cultura del diritto" affinché prendano coscienza di ciò che la legge mette a loro disposizione e si attivino, singolarmente o in gruppo, affinché alla norma venga data piena attuazione;
- d) La tutela dei diritti dei portatori di handicap e delle loro famiglie con tutte quelle azioni e quei supporti, anche amministrativi e giuridico-legali, diretti a rimuovere le situazioni di disagio;
- e) Fornire ai disabili e ai loro familiari occasioni d'incontro per lo scambio di informazioni e di esperienze a sostegno della loro formazione e per migliorare la capacità di affrontare i problemi quotidiani;
- f) ogni altra iniziativa tendente a migliorare la condizione dei portatori di handicap.

L'Associazione è apolitica e non ha scopo di lucro.

- Art.3 -

ADESIONE ALL'ASSOCIAZIONE

Possono aderire all'Associazione i portatori di handicap, i genitori di disabili e chiunque altro

dimostri la propria disponibilità a collaborare per il raggiungimento degli scopi della Associazione.

L'Associazione esplica la propria attività nell'ambito della Bassa Bresciana.

La richiesta di ammissione a socio, redatta in forma scritta, viene deliberata dal Consiglio Direttivo.

L'ammissione diventa definitiva con il versamento della quota sociale.

Per gli anni successivi al primo è richiesto il solo versamento della quota sociale.

La qualifica di socio, con i relativi diritti e doveri, è strettamente personale e non è in alcun modo trasferibile.

- Art. 4 -

GRATUITA' DELLE PRESTAZIONI

I soci della Associazione prestano la loro attività di volontariato in modo personale, spontaneo e gratuito salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute, documentate e preventivamente autorizzate dal Consiglio Direttivo;

- Art. 5 -

DIRITTI DEI SOCI

I soci hanno diritto:

- a partecipare alla elezione degli organi sociali e alle Assemblee con diritto di voto;
- a frequentare i locali della associazione per consultare il materiale documentativo secondo le modalità fissate dal Consiglio Direttivo;
- a partecipare a tutte le iniziative della Associazione;
- di informazione e di controllo sulle attività amministrative previste dalla legge.
-

- Art. 6 -

DOVERI DEI SOCI

I Soci devono.

- tenere un comportamento verso gli altri soci ed all'esterno della Associazione, animato da spirito di solidarietà ed attuato con correttezza e discrezione;
- rispettare le norme del presente statuto;
- pagare le quote sociali.

E' obbligo morale degli associati di partecipare attivamente alla vita della Associazione nei limiti delle proprie abilità fisiche e professionali.

- Art. 7 -

CESSAZIONE - ESCLUSIONE DEI SOCI

La qualifica di socio cessa :

- per dimissioni volontarie
- per mancato versamento della quota associativa annuale
- per esclusione deliberata dal Consiglio Direttivo per il Socio che contravviene ai doveri stabiliti dal presente Statuto. La delibera di esclusione viene approvata a maggioranza dei presenti dopo aver udito le giustificazioni della Socio per ratifica assembleare.

- Art.8 -
ORGANI DELLA ASSOCIAZIONE

Sono organi della Associazione :

- 1) L'Assemblea dei Soci;
- 2) Il Consiglio Direttivo;
- 3) Il Presidente;
- 4) Il Vice Presidente;
- 5) Il Segretario Amministrativo.

Il Presidente, il Vice Presidente ed i membri del Consiglio Direttivo sono eletti dall'Assemblea, tra i soci, a scrutinio segreto e sono rinnovati ogni due anni, con possibilità di rielezione.

Non possono ricoprire cariche pubbliche o partitico-politiche e non possono assumere cariche e/o funzioni di rappresentanza in altre associazioni e/o cooperative che si occupino dell'handicap e che operino sullo stesso territorio della Associazione Insieme.

Il Presidente, il Vice Presidente ed i membri del Consiglio Direttivo possono essere revocati dall'Assemblea, su iniziativa scritta di un terzo dei soci, con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti votanti.

Nella stessa seduta l'Assemblea procede alla sostituzione e nomina dei nuovi eletti rimangono in carica fino alla scadenza prevista per i revocati.

Tutte le cariche dell'Associazione sono a titolo gratuito.

- Art.9 -
ASSEMBLEA DEI SOCI : COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO

L'Assemblea dei soci è composta da tutti gli iscritti alla Associazione in regola con il versamento delle quote sociali previste per l'anno in corso.

L'Assemblea si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno due volte l'anno; può essere convocata anche ogni volta lo richiedano un decimo dei soci, con specifica indicazione degli argomenti da porre all'ordine del giorno.

Le convocazioni vengono effettuate a mezzo lettera scritta, contenente l'ordine del giorno, spedita almeno dieci giorni prima della data prevista per la riunione.

Per la validità delle sedute è necessaria, in prima convocazione, la presenza di almeno la metà dei soci e, in seconda convocazione, da tenersi non prima di un'ora dall'inizio previsto della 1^a convocazione, l'Assemblea è valida qualunque sia il numero degli intervenuti.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide se ottengono la maggioranza assoluta dei votanti, salvo il caso di eventuali modifiche allo statuto per cui è prescritta una maggioranza non inferiore al 50% dei soci.

Ogni socio dispone del proprio voto; è ammessa una sola delega .

Il voto per il socio minorenne è espresso da uno dei genitori.

Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riassunte in un verbale redatto dal Segretario e sottoscritto dal Presidente e dal Consiglio Direttivo.

I Soci hanno diritto di prendere visione del verbale della riunione.

- Art.10 -
COMPETENZE DELL'ASSEMBLEA

Sono compiti dell'Assemblea:

- a) l'elezione del Presidente, del Vice Presidente e del Consiglio Direttivo;

- b) l'approvazione del bilancio preventivo e del conto consuntivo annuali;
- c) la proposta di iniziative inerenti le finalità' dell'Associazione
- d) l'approvazione del piano annuale di attività proposto dal Consiglio direttivo;
- e) l'approvazione della quota annuale per i soci;
- f) deliberare su ogni altro argomento ad essa sottoposto dal Consiglio Direttivo.

- Art.11 -

IL CONSIGLIO DIRETTIVO : COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO

Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente, dal Vice Presidente e da altri cinque membri, di cui almeno quattro portatori di handicap o genitori di portatori di handicap, eletti dall'Assemblea. Il Consiglio direttivo si riunisce, su convocazione del Presidente, di norma ogni due mesi ed ogniqualvolta se ne presenti la necessità o lo chiedano almeno due componenti. Le convocazioni possono essere effettuate sia a mezzo lettera, sia a mezzo telefono. Per la validità delle sedute è necessaria la presenza di almeno la metà dei suoi membri. Le deliberazioni vengono adottate a maggioranza assoluta dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

- Art.12 -

COMPETENZE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Sono compiti del Consiglio direttivo:

- a) predisporre il bilancio preventivo e il conto consuntivo annuali da sottoporre all'Assemblea;
- b) predisporre il piano annuale di attività;
- c) realizzare le attività e le iniziative deliberate dall'Assemblea;
- d) deliberare l'ammissione di nuovi soci;
- e) prendere tutte le decisioni necessarie alla regolare attività della Associazione, compresi gli impegni di spesa.

- Art.13 -

PRESIDENTE E VICE PRESIDENTE

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione; convoca l'Assemblea ed il Consiglio direttivo, li presiede e ne regola le discussioni.

Il Vice Presidente sostituisce a tutti gli effetti il Presidente in caso di assenza o impedimento.

Il Presidente ed il Vice Presidente curano l'esecuzione delle delibere del Consiglio direttivo e dell'Assemblea e, insieme al Segretario amministrativo, firmano tutti gli atti amministrativi e contabili.

- Art.14 -

IL SEGRETARIO AMMINISTRATIVO

Il Segretario amministrativo è designato dal Consiglio direttivo che lo sceglie fra i soci.

Il segretario redige e sottoscrive i verbali delle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio direttivo; svolge tutte le mansioni di carattere esecutivo, contabile e amministrativo necessarie al buon funzionamento dell'Associazione ed esegue le disposizioni del Presidente, cui risponde del proprio operato.

- Art.15 -

RISORSE ECONOMICHE E PATRIMONIO - SCIoglimento DELLA ASSOCIAZIONE

Per lo svolgimento dei compiti statutari, l'Associazione si avvale delle quote associative annuali degli iscritti, degli eventuali contributi erogati da Enti ed Istituzioni, nonché da atti di liberalità di privati, accettati dal Consiglio direttivo.

Lo scioglimento della Associazione è deliberato a maggioranza dall'Assemblea costituita sia in prima che in seconda convocazione con la presenza dei $\frac{3}{4}$ degli associati, la quale provvederà alla nomina di uno o più liquidatori e delibererà in ordine alla devoluzione del patrimonio ad altre organizzazioni di volontariato operanti in identico o analogo settore, secondo il disposto dell'art.5 comma 4 L.266/91.

Manerbio, 8 Gennaio 1999

Il Presidente
Mariasaria Venturini

Il presente atto è esente da imposta di bollo e di registro ex art.8 della legge L.266/91.